

Federazione Italiana Giuoco Handball



PALLAMANO
DISCIPLINA OLIMPICA

Segreteria Generale

Roma, 23 marzo 2010

Circolare n. 5/2010

Alle Società Affiliate
Agli atleti e tecnici
Ai Signori Consiglieri Federali
Ai Signori Revisori dei Conti
Ai Comitati e Delegazioni Regionali
Alle Delegazioni Provinciali
Ai Settori Federali
LORO INDIRIZZI

Oggetto: *Decisioni del Consiglio Federale in materia di attività agonistica 2010/11.*

Il Consiglio Federale ha varato, nella riunione svoltasi nella giornata di ieri, 22 marzo, la normativa relativa all'attività agonistica delle stagioni agonistiche dal 2010/11 al 2012/13 che di seguito viene sinteticamente riassunta e che successivamente costituirà oggetto della annuale apposita circolare, denominata Vademecum.

Le disposizioni adottate, con ampio anticipo rispetto agli anni precedenti, sono state assunte quali sintesi delle diverse posizioni emerse all'esito del dibattito che nei mesi scorsi ha visto come ricorrente sede la Consulta delle società, sia maschile che femminile, oltre che avuto riguardo ai contributi formulati da numerose società, un processo al quale il Consiglio ha ritenuto di corrispondere senza peraltro limitarsi ad una semplice revisione delle formule, ma soprattutto assumendo misure rivolte ad incentivare il consolidamento e la valorizzazione dei vivai societari, nella ormai non più differibile operatività di un programma dedicato alle rappresentative nazionali a tutti i livelli.

Pertanto, relativamente al settore maschile, il Consiglio ha in via preliminare preso atto che gli obiettivi posti a base del campionato

di vertice, ancorché condivise dalle stesse società che negli anni vi hanno aderito, non risultano di fatto realizzati, e questo per una somma di fattori tra i quali non è secondaria la complessiva crisi economica che investe non solo la nostra disciplina ma tutto il mondo dello sport, ed in particolare gli sport di squadra. Il Consiglio ha quindi ritenuto di dare seguito alle richieste di cambiamento, individuando una serie di interventi, tra i quali la riduzione del ricorso ai non italiani, l'utilizzo di atleti giovani nonché l'adozione di formule che meglio riflettono l'attuale realtà del movimento.

Inoltre il Consiglio, nel cercare di dare una risposta concreta alle persistenti problematiche che interessano le società militanti nel campionato di serie A2 maschile, ha ritenuto di articolarlo in sei aree, cercando così di ridurre fortemente le distanze e, conseguentemente, i costi. Proprio in tale direzione per la serie A1 maschile, che avrà una nuova articolazione in due gironi, ha deliberato la costituzione di una sede di valutazione e garanzia (della quale verranno chiamati a far parte per sorteggio, alla chiusura delle iscrizioni, due presidenti – o loro dirigenti – di società del centro-nord e due di società del centro-sud) con il compito di definire i criteri applicativi di una sorta di "cassa di compensazione" attraverso la quale le società partecipanti al campionato contribuiranno, ciascuna nella misura che verrà fissata, al riequilibrio dei costi di trasferta per tutte le squadre iscritte, e ciò in ragione delle ormai da tempo denunciate criticità da parte delle società del centro-sud, laddove storicamente i maggiori costi di gestione dei campionati limitano la possibilità di un adeguato sviluppo sul territorio.

Relativamente poi al settore femminile, il Consiglio, nel confermare le stesse linee guida, avuto comunque riguardo soprattutto alla consistenza numerica del movimento, ha ritenuto di venire incontro alle esigenze delle società con modifiche che entreranno progressivamente in vigore a partire dalla stagione 2011/12.

Per quanto concerne la materia delle designazioni arbitrali, il Consiglio ha adottato la decisione di prevedere, con meccanismi che saranno resi noti, il possibile ricorso alla procedura del sorteggio per i massimi campionati maschile e femminile. A proposito del deposito cauzionale si è ritenuto di ridurre sensibilmente i vari importi; per il campionato di serie A2 maschile è stata prevista anche una riduzione dei contributi gara, mentre per la sola serie A d'Elite si prevede un contributo per le riprese televisive.

Infine, relativamente al tema della mancata costituzione di organismi societari, i quali soltanto potranno contribuire ad una maturazione del rapporto delle società tra di loro e con la Federazione, il Consiglio ha rinviato alla prossima riunione l'adozione di decisioni che,

nell'immediato futuro, mirino a favorire la costituzione di sedi permanenti di confronto tra le società partecipanti agli stessi campionati o alle stesse categorie, per una condivisa responsabilità per le scelte da operare sugli obiettivi comuni.

Serie A d'Elite maschile

Organico: n. 12 squadre (con integrazione di n. 4 squadre secondo le disposizioni di cui a pag. 38 e segg. del Vademecum 2009/10) – Formula: girone all'italiana con gare di andata e ritorno – Play-off: squadre classificate dal 1° all'8° posto con quarti, semifinali e finale scudetto al meglio di 2 gare su 3 – Play-out: squadre classificate dal 9° al 12° posto in turno unico al meglio di 2 gare su 3 – Retrocessioni: n. 2 squadre perdenti le semifinali dei play-out retrocessione – Date (indicative): tra il 5 settembre 2010 ed il 26 giugno 2011 – Orario gare: tra le ore 15.00 e le 19.00 del sabato con anticipo/posticipo settimanale in base agli accordi con la RAI – Impianto: palazzetto o palestra (no strutture geodetiche o tensostatiche) avente dimensioni 40.00x20.00, tre spogliatoi per squadre ed arbitri, un tabellone elettronico segnapunti e segnatempo, un locale per antidoping – Pallone di giuoco: utilizzo obbligatorio del pallone Mondo (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Tesseramento non italiani: max 4 giocatori extracomunitari, illimitato per giocatori comunitari (termine ultimo 14.01.2011) – Iscrizione a referto: max 2 giocatori non italiani, esclusi i giocatori di formazione italiana (sanzione di perdita dell'incontro in caso di violazione); divieto di iscrivere a referto giocatori non italiani "residenti in Italia e mai tesserati all'estero" (sanzione di perdita dell'incontro in caso di violazione); in ogni gara in casa e in trasferta min 4 giocatori italiani nati nel 1990 e anni successivi (sanzione amministrativa in caso di violazione); iscritti a referto 14 giocatori in casa e 12 giocatori in trasferta (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Disposizioni speciali: in caso di parità al termine dei tempi regolamentari trova applicazione il quarto capoverso dell'art. 17 del RASF (tiri di rigore); ai fini della classifica, in caso di tiri di rigore alla squadra vincente vengono assegnati 2 punti ed alla perdente 1 punto – DVD della gara: il filmato della gara, esclusivamente in formato DVD, deve essere consegnato entro 45' dal termine della stessa in due copie direttamente agli arbitri, che provvederanno a consegnarne una alla squadra ospitata e ad inviarne una alla Federazione (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Attività giovanile obbligatoria: campionato Under 18 Nazionale e campionato Under 14 maschile (per ciascuno dei due campionati penalizzazione di 5 punti e sanzione amministrativa in caso di non iscrizione, ritiro, esclusione)

Serie A1 maschile

Organico: n. 24 squadre (con integrazione di squadre secondo le disposizioni di cui a pag. 38 e segg. Del Vademecum 2009/10) – Formula: n. 2 gironi all'italiana di 12 squadre ciascuno con gare di andata e ritorno – Promozioni: n. 4 squadre classificate al 1° e 2° posto di ciascun girone – Retrocessioni: n. 4 squadre classificate all'11° e 12° posto di ciascun girone – Date (indicative): tra il 5 settembre 2010 e il 22 maggio 2011 – Orario gare: tra le ore 15.00 e le 21.00 del sabato – Impianto: palazzetto o palestra (no strutture geodetiche o tensostatiche) avente dimensioni 40.00x20.00, tre spogliatoi per squadre ed arbitri, un tabellone elettronico segnapunti e segnatempo – Pallone di giuoco: utilizzo obbligatorio del pallone Mondo (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Tesseramento non italiani: max 1 giocatore extracomunitario, illimitato per

giocatori comunitari (termine ultimo 14.01.2011) – Iscrizione a referto: max 1 giocatore non italiano, esclusi i giocatori di formazione italiana (sanzione di perdita dell'incontro in caso di violazione); divieto di iscrivere a referto giocatori non italiani "residenti in Italia e mai tesserati all'estero" (sanzione di perdita dell'incontro in caso di violazione); in ogni gara in casa e in trasferta min 4 giocatori italiani nati nel 1990 e anni successivi (sanzione amministrativa in caso di violazione); iscritti a referto 14 giocatori in casa e 12 giocatori in trasferta (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Disposizioni speciali: in caso di parità al termine dei tempi regolamentari trova applicazione il quarto capoverso dell'art. 17 del RASF (tiri di rigore); ai fini della classifica, in caso di tiri di rigore alla squadra vincente vengono assegnati 2 punti ed alla perdente 1 punto – DVD della gara: il filmato della gara, esclusivamente in formato DVD, deve essere consegnato entro 45' dal termine della stessa in due copie direttamente agli arbitri, che provvederanno a consegnarne una alla squadra ospitata e ad inviarne una alla Federazione (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Attività giovanile obbligatoria: campionato Under 18 Nazionale e campionato Under 14 maschile (per ciascuno dei due campionati penalizzazione di 5 punti e sanzione amministrativa in caso di non iscrizione, ritiro, esclusione)

Coppa Italia Elite/A1 maschile

1^a fase: 8 gironi di 4 squadre ciascuno (1 di serie A Elite e 3 di serie A1) con formula del girone di sola andata - Ottavi di finale: eliminazione diretta in due gare per le 8 vincenti della 1^a fase - Quarti di finale: eliminazione diretta in due gare per le 4 vincenti degli ottavi di finale e le 4 squadre di Elite non partecipanti alla 1^a fase - Final Four: semifinali e finale in sede unica

Serie A2 maschile

Organico: n. 72 squadre (con integrazione di squadre secondo le disposizioni di cui a pag. 38 e segg. Del Vademecum 2009/10) – Formula: n. 6 gironi all'italiana di 12 squadre ciascuno con gare di andata e ritorno – Promozioni: n. 6 squadre classificate al 1° posto di ciascun girone – Retrocessioni: n. 12 squadre classificate all'11° e 12° posto di ciascun girone – Date (indicative): tra il 3 ottobre 2010 e il 22 maggio 2011 – Orario gare: tra le ore 15.00 e le 21.00 del sabato e tra le ore 10.00 e le 18.00 della domenica – Impianto: palazzetto o palestra (anche strutture geodetiche o tensostatiche) avente dimensioni 38.00x19.00, tre spogliatoi per squadre ed arbitri, tabellone elettronico segnapunti/segnatempo – Tesseramento non italiani: illimitato per giocatori comunitari (termine ultimo 14.01.2011) – Iscrizione a referto: max 1 giocatore comunitario o non italiano "residente in Italia e mai tesserato all'estero", esclusi i giocatori di formazione italiana (sanzione di perdita dell'incontro in caso di violazione); in ogni gara in casa e in trasferta min 2 giocatori italiani nati nel 1990 e anni successivi (sanzione amministrativa in caso di violazione); 14 giocatori in casa e 12 giocatori in trasferta (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Attività giovanile obbligatoria: campionato Under 18 Nazionale e campionato Under 14 maschile (per ciascuno dei due campionati penalizzazione di 5 punti e sanzione amministrativa in caso di non iscrizione, ritiro, esclusione)

Serie B maschile

Organico: campionato di ingresso ad iscrizione libera – Formula: gironi regionali o interregionali affidati alla competenza organizzativa delle aree territoriali, con formule definite sulla base delle squadre iscritte – Promozioni: n. 14 squadre – Date (indicative): tra il 16 ottobre 2010 e il 15 maggio 2011 – Orario gare: tra le ore 16.00 e le 21.00 dal lunedì al sabato e tra le ore 10.00 e le 20.00 della domenica – Impianto: palazzetto/palestra (anche strutture geodetiche o tensostatiche) avente dimensioni 32.00x18.00 o all'aperto avente dimensioni 34.00x18.00, tre spogliatoi per squadre ed arbitri – Tesseramento non italiani: illimitato per giocatori comunitari (termine ultimo 14.01.2011) – Iscrizione a referto: giocatori comunitari o non italiani "residenti in Italia e mai tesserati all'estero", esclusi i giocatori di formazione italiana, nella misura massima del 30% degli iscritti a referto (sanzione di perdita dell'incontro in caso di violazione)

Serie A1 femminile

Organico, formula, play-off, play-out, retrocessioni, impianto: inalterati rispetto alla stagione 2009/10 (dal campionato 2011/12 n. 10 squadre, dal campionato 2012/13 n. 12 squadre) – Date (indicative): tra il 19 settembre 2010 ed il 22 maggio 2011 – Orario gare: tra le ore 15.00 e le 19.00 del sabato e tra le ore 10.00 e le 12.00 della domenica – Tesseramento non italiane: max 4 giocatrici extracomunitarie (max 3 dal campionato 2011/12, max 2 dal campionato 2012/13), illimitato per giocatrici comunitarie – Iscrizione a referto: max 3 giocatrici non italiane (max 2 dal campionato 2011/12, max 1 dal campionato 2012/13), escluse le giocatrici di formazione italiana (sanzione di perdita dell'incontro in caso di violazione); divieto di iscrivere a referto giocatrici non italiane "residenti in Italia e mai tesserate all'estero" (sanzione di perdita dell'incontro in caso di violazione); in ogni gara in casa e in trasferta min 2 giocatrici italiane nate nel 1991 e anni successivi (sanzione amministrativa in caso di violazione); 14 giocatrici in casa e 12 giocatrici in trasferta (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Disposizioni speciali: in caso di parità al termine dei tempi regolamentari trova applicazione il quarto capoverso dell'art. 17 del RASF (tiri di rigore); ai fini della classifica in caso di tiri di rigore alla squadra vincente vengono assegnati 2 punti ed alla perdente 1 punto – DVD della gara: il filmato della gara, esclusivamente in formato DVD, deve essere consegnato entro 45' dal termine della stessa in due copie direttamente agli arbitri, che provvederanno a consegnarne una alla squadra ospitata e ad inviarne una alla Federazione (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Attività giovanile obbligatoria: campionato Under 18 + Under 16 o Under 14 (per ciascun campionato penalizzazione di 5 punti e sanzione amministrativa in caso di non iscrizione, ritiro, esclusione)

Coppa Italia A1 femminile:

Final Eight in sede unica: quarti, semifinali e finale 1°-2° posto

Serie A2 femminile:

Organico, formula, impianto: inalterati rispetto alla stagione 2009/10 – Promozioni: n. 3 squadre classificate al 1° posto dei rispettivi gironi – Retrocessioni: n. 6 squadre classificate all'11° e 12° posto di ciascun girone (l'ultima classificata in caso di gironi con meno di 11 squadre) – Date (indicative): tra il 3 ottobre 2010 e l'8 maggio 2011 – Orario gare: tra le ore 15.00 e le 21.00 del sabato e tra le ore 10.00 e le 12.00 della domenica

domenica – Tesseramento non italiane: illimitato per giocatori comunitari – Iscrizione a referto: max 1 giocatrice comunitaria o non italiana “residente in Italia e mai tesserato all’estero”, esclusi le giocatrici di formazione italiana (sanzione di perdita dell’incontro in caso di violazione); 12 giocatrici in casa e 10 giocatrici in trasferta (sanzione amministrativa in caso di violazione) – Attività giovanile obbligatoria: campionato Under 16 o Under 14 (sanzione amministrativa in caso di violazione)

Serie B femminile:

Organico: campionato di ingresso ad iscrizione libera – Formula: gironi regionali o interregionali affidati alla competenza organizzativa delle aree territoriali, con formule definite sulla base delle squadre iscritte – Promozioni: n. 8 squadre – Date (indicative): tra il 7 novembre 2010 ed il 15 maggio 2011 – Orario gare: inizio tra le ore 16.00 e le 21.00 dal lunedì al sabato e tra le ore 10.00 e le 20.00 della domenica – Tesseramento non italiane: illimitato per giocatrici comunitarie – Iscrizione a referto: giocatrici comunitarie o non italiane “residenti in Italia e mai tesserate all’estero”, escluse le giocatrici di formazione italiana, nella misura massima del 30% degli iscritti a referto (sanzione di perdita dell’incontro in caso di violazione)

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Adriano Ruocco

